prestezza il destro incrocicchiandolo sopra al sinistro, poi allargando alquan to i piedi, si incrocicchiarà il sinistro sopra il destro, lasciandosi cader leg= giermente in punta di piedi, col piè destro indietro, et) dando gratia ad ogni cadenza con l'allargare alquanto le ginocchia.

Del modo di far'il Cambio, ouero Scambiata.

REGOLA XXXVII.

L Cambio, o Scandiata, che vogliamo dirle, si fa così, trouando si la persona à piè pari, ha da muouer il piè sinistro, es spingerlo tanto innanzi al destro, che quasi con il calcagno di esso stia diritto al la punta del destro sperò distante per larghezza mezo palmo da quello, te nendo il piè sinistro ben spianato in terra, es le gambe stese spoi mouen do il piè destro, ha da incrocicchiarlo attorno al sinistro, con la punta del destro attaccata di suori al calcagno del sinistro. Poi alzando il piè sinistro tre dita alto da terra, es quello hauendo spinto innanzi per dritta li nea tre altre dita dalla punta del destro, ritornandolo indietro, ha da par reggiarlo al destro: es tutto ad un tempo chinando un poco le ginocchia con allargarle alquanto, ha da sinirlo gratiosamente con il Balzetto à pie di pari.

Delmodo di far'il Trango.

REGOLA XXXVIII.

I fa il Trango mouendo il piè sinistro, et spingendolo quasi per dritta linea un palmo più innazi del destro, però sianche ggiandose nel posar di esso piè sinistro, s'ha nello stesso tempo da chinar' ambe le ginocchia, con allargarle alquanto s nel finir del quale, si ha da alzare alquanto il calcagno destro, nello spatio d'unabattuta Minima spoi su=